

MARCO FAZION
con il patrocinio dell'AIGAE

PRIMA CHE VENGA IL LUPO

la prevenzione dei pericoli
nell'accompagnamento escursionistico professionale



I Quaderni dell'AIGAE

EDITORE: MONTE MERU
COLLANA: QUADERNI DELL'AIGAE
AUTORE: MARCO FAZION
TITOLO: PRIMA CHE VENGA IL LUPO - LA PREVENZIONE DEI PERICOLI NELL'ACCOMPAGNAMENTO
ESCURSIONISTICO PROFESSIONALE
ISBN: 88-88505-14-8 - PREZZO: € 18,00
144 PAGINE IN BIANCO E NERO E COLORI
GRANDE FORMATO (23*28 cm)
ILLUSTRAZIONI: FLAVIA BATTAGLINI
CARTA: PATINATA 130 GRAMMI ECOLOGICA
LEGATURA: BROSSURA CUCITA
COPERTINA: CARTONCINO PLASTIFICATO OPACO

... con questo libro si vuole colmare quell'enorme vuoto che esiste nella bibliografia 'tecnica' di chi ha scelto di fare dell'accompagnamento in ambienti naturali la propria professione. Non un freddo manuale malamente tradotto o scopiazzato da un libro stampato all'estero, ma una vera fonte di suggerimenti e consigli per prevenire più che per provvedere, provenienti dalla qualità più profonda che esista: l'esperienza....

Stefano Spinetti

Presidente Nazionale AIGAE

(Ancora una volta la fitta nebbia all'origine del tragico incidente...)

Quando scrivi un manuale ti possono prendere un sacco di scrupoli. Specie se di tanto in tanto ti torna in mente che è un manuale sulla sicurezza per chi porta delle persone, spesso ragazzi o bambini, in escursione: allora, inevitabilmente, vai a vedere cosa hanno scritto gli altri, Dio non voglia scrivi male o poco comprensibile o sbagliato. E in molti casi poi scrivi diverso, mica per fare l'originale per forza, è che se non sei uno scrittore di mestiere, pensi che un libro si scrive per dire qualcosa di nuovo e di maggiormente meditato o è meglio non scriverlo. Se invece scrivi per mestiere il discorso cambia, anche gli scrittori tengono famiglia e devono comunque fare tre buoni pasti al giorno... tutti ma proprio tutti i manuali dedicano un capitolo ai "pericoli della montagna", tutti ma proprio tutti li sistematizzano in soggettivi e oggettivi seguendo per lo più persino lo stesso ordine espositivo, solo uno spende due parole sui pericoli provenienti dagli animali domestici, nessuno parla dei pericoli legati ai rapporti coi nostri simili. Il tutto - in generale - sembra copiato con zelo da un testo all'altro, stupidaggini incluse... Insomma, forse è ora di riattaccare la spina al cervello e rimboccarsi le maniche. (pag. 30)

L'autore

Nato a Bolzano nel 1962, si dedica intensamente all'escursionismo di traversata, alla speleologia, allo sci di fondo escursionistico e a tutte le discipline dell'alpinismo; intorno ai trent'anni, i primi sintomi di una grave malattia lo portano a dover rinunciare alla speranza di raggiungimenti sportivi e professionali in ambito alpinistico. Si forma quindi negli Organi Tecnici del CAI, dove consegue il titolo di Accompagnatore di Escursionismo (1994) e di Alpinismo Giovanile (1995). Si laurea nel 1996, con tesi in Geografia sul 'turismo alternativo' e l'anno successivo diventa Guida Ambientale Escursionistica. Coordinatore dell'AIGAE Umbria, Regione dove risiede, dal 2003, alterna l'opera di formatore alla conduzione professionale e all'attività di editore naturalistico e cartografico.

I Quaderni dell'AIGAE

La collana "I Quaderni dell'AIGAE" è destinata alla formazione in ingresso ed in servizio delle Guide Ambientali Escursionistiche e nasce dalla collaborazione tra Monte Meru Editrice e l'Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche. L'intento è quello di colmare il vuoto di letteratura professionale esistente nell'ambito della conduzione, dell'interpretariato ambientale e delle molte tematiche tecniche, legali e psicopedagogiche connesse. Senza nulla togliere alla manualistica edita dalle associazioni sportive, dai sodalizi e dal mondo del volontariato ambientale, i "Quaderni" si propongono, dunque, come strumento di formazione specificamente rivolto a coloro che hanno trasformato - o vogliono trasformare - la propria passione per la Natura in una professione.

il piano dell'opera:

1. LA RESPONSABILITA' NELL'ACCOMPAGNAMENTO PAG. 9

Dell'amore e della noia (quasi una prefazione) - 1.1. L'accompagnamento - 1.2. Gli Accompagnatori e le Guide 1.2.1. Accompagnatori professionali qualificati - 1.2.2. Accompagnatori professionali non qualificati - 1.2.3. Accompagnatori volontari qualificati - 1.2.4. Accompagnatori volontari non qualificati - 1.3. L'affidamento.

2. L'INGEGNERIA DELLA SICUREZZA.....PAG. 17

Il rischio, tra realtà e leggenda - 2.1. Il rischio è il sale del mondo... - 2.2. Sono qui per divertirmi... - 2.3. Sono uno splendido arrampicatore... - 2.4. Si è sempre fatto così... - 2.5. Quando tocca, tocca... - 2.6. Vivi e lascia vivere - 2.7. Ma allora... tutti a casa? - 2.8. Il rischio, questo sconosciuto - 2.8.1. Rischio = frequenza x magnitudo - 2.8.2. Prevenire è meglio che curare - 2.8.3. Proteggere vuol dire non dover mai dire *mi dispiace*... - 2.8.4. Potando le rose in giardino... - 2.8.5. La mucca pazza, i consumatori tonti e gli omini verdi - 2.8.6. La tempesta perfetta - 2.9. Una ragionevole probabilità - 2.9.1. Ingegneria della sicurezza.

3. LA PREVENZIONE DEI PERICOLI NELL'ACCOMPAGNAMENTO ESCURSIONISTICO.....PAG. 30

Ancora una volta la fitta nebbia all'origine del tragico incidente... - 3.1. Pericoli legati alle condizioni meteorologiche - 3.1.2. Pioggia - 3.1.3. Temporale e fulmini - 3.1.4. Grandine - 3.1.5. Neve e bufera - 3.1.6. Ghiaccio e vetrato - 3.1.7. Valanghe - 3.1.8. Nebbia - 3.1.9. Vento - 3.1.10. Colpo di calore e insolazione - 3.2. Pericoli legati a fattori geologici o idrogeologici - 3.2.1. Distacco di pietre - 3.2.2. Frane, smottamenti, scoscendimenti e colate di fango - 3.2.3. Esondazioni - 3.3. Problemi legati alla quota - 3.3.1. Il M.A.M. - 3.3.2. L'oftalmia da neve - 3.4. Pericoli legati ad animali domestici e selvatici - 3.4.1. Il miglior amico dell'uomo - 3.4.2. Animali con zoccoli e corna - 3.4.3. La vipera - 3.5. Il meraviglioso mondo degli insetti - 3.5.1. Ragni e Scorpioni - 3.5.2. Apidi e Vespidi - 3.5.3. Centopiedi e Millepiedi - 3.5.4. Zecche - 3.6. Pericoli legati alla flora - 3.7. I pericoli legati agli ambienti acquatici - 3.7.1. Sor'Acqua - 3.7.2. Uomo in mare! - 3.7.3. Caduta in acque gelide - 3.8. Pericoli derivanti dalla presenza dell'uomo - 3.8.1. Aggressioni legate all'intolleranza e alla diffidenza - 3.8.2. Aggressioni a sfondo sessuale - 3.8.3. Testimoni scomodi - 3.8.4. Incendi boschivi - 3.8.5. Incidenti stradali.

4. TECNICHE DI CONDUZIONE.....PAG. 80

La conduzione: una, cento, mille... - 4.1. Le 5 C - 4.1.1. Il contratto - 4.1.2. Le consegne - 4.1.3. La conduzione - 4.1.4. Il consuntivo - 4.1.5. Il controllo - 4.2. Tipologie di uscita: istruzioni per l'uso - 4.2.1. I grandi gruppi: l'uscita didattica e il gruppo d'agenzia - 4.2.2. Il campo estivo residenziale - 4.2.3. L'uscita giornaliera con piccolo gruppo, coppie o clienti singoli - 4.2.4. Il trekking con una k sola - 4.2.5. Il trekking - 4.3. Un passo dopo l'altro: le diverse fasi dell'uscita - 4.3.1. L'ideazione - 4.3.2. Le fonti - 4.3.3. Prefigurare lo svolgimento: lo spazio, il tempo, la velocità - 4.3.4. Prefigurare lo svolgimento: le scale di valutazione - 4.3.5. La comune prassi di conduzione. Per così dire... - 4.4. Tecniche di conduzione particolari - 4.4.1. Conduzione su strada percorsa da mezzi a motore - 4.4.2. Conduzione su sentiero esposto - 4.4.3. La conduzione fuori sentiero - 4.4.3.1. Fuori sentiero nel bosco e nella macchia - 4.4.3.2. Prato pascolo o prateria - 4.4.3.3. Ghiaioni e terreni incoerenti - 4.4.3.4. Fuori sentiero sul greto dei fiumi.

5. IL LUPO CATTIVO (OVVERO, IL COSIDDETTO MALE).....PAG. 132

5.1. La salvezza è una formula magica, anzi, sei - 5.2. «Io non ho paura del lupo cattivo» - 5.3. «Ho tutto il tempo che mi serve. Ho persino del tempo da perdere» - 5.4. «Ciao, come stai?» - 5.5. «Come un falco» - 5.6. «Ora progetto una nuova uscita» - 5.7. «Non è finita finché non è finita».